

## “Mi scrivo una lettera”

<b>Breve descrizione</b>	Con parole proprie, gli allievi riassumono quanto hanno imparato nei singoli moduli e che cosa interessa loro particolarmente. Indirizzano a se stessi questa lettera redatta in cinque tappe.
<b>Temi</b>	Autoriflessione, missioni umanitarie, principi umanitari
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere cognizione delle «lezioni apprese» a livello personale.</li> <li>• Definire i passi di sviluppo successivi auspicati</li> </ul>
<b>Struttura</b>	Lavoro individuale
<b>Tempo necessario</b>	20 min.
<b>Materiale</b>	Carta da lettera, buste, sottomanici in cartone, buca delle lettere simbolica
<b>Svolgimento</b>	<p>Ogni partecipante cerca un posto dove può lavorare indisturbato per un breve momento (a scelta nell'aula o all'aperto). Al termine di ogni modulo, il compito è sempre lo stesso: gli allievi devono riflettere su che cosa hanno imparato concretamente e che cosa in particolare ha risvegliato il loro interesse. Lo scopo di questi momenti di riflessione è anche di definire che cosa desiderano approfondire nei moduli successivi o al termine del progetto. Entrambi gli elementi di riflessione, ossia lo sguardo personale retrospettivo e lo sguardo verso il futuro, non devono limitarsi alle conoscenze tematiche, bensì includere le capacità/abilità e gli atteggiamenti in quanto competenze personali. È decisivo che i partecipanti si concentrino su se stessi e documentino ciò che è importante per loro. La lettera dev'essere scritta a mano. Non ci sono prescrizioni circa la lunghezza delle cinque parti. Dopo ogni periodo di scrittura, ogni partecipante infila la lettera in una busta sulla quale è indicato il suo nome e indirizzo postale. Le lettere vanno quindi depositate nella buca delle lettere simbolica e tolte solo in occasione dell'autoriflessione successiva. Attenzione: le buste vanno chiuse definitivamente solo alla fine del progetto, ossia dopo aver scritto l'ultima parte.</p> <p><i>Obiettivo:</i></p> <p>L'insegnante provvederà a inviare le lettere ai partecipanti per posta, ma solo dopo un determinato periodo concertato con la classe → (effetto sorpresa). In questo modo l'effetto del progetto si protrarrà anche ben oltre il quinto modulo.</p>